

Comune di Lenola (LT)

REGOLAMENTO DELL'ALBO E DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI

Art. 1

Oggetto e finalità del regolamento

1. Il Comune di Lenola riconosce il ruolo dell'associazionismo e del volontariato come espressione di impegno sociale e di autogoverno della società civile e ne valorizza la funzione per la partecipazione alla vita della comunità locale.
2. Il Comune favorisce il pluralismo e l'autonomia delle associazioni e delle organizzazioni e ne sostiene l'attività, sia quelle rivolte agli associati che a tutta la collettività.
3. A tal fine il Comune, nell'esercizio delle proprie competenze amministrative in armonia con la Costituzione, le Leggi, lo Statuto Comunale, per mezzo del presente Regolamento, detta norme per la valorizzazione dell'associazionismo di promozione sociale e del volontariato quali espressioni d'impegno e pluralismo della società civile.
4. Con il presente Regolamento, il Comune richiama i principi e detta altresì i criteri e gli strumenti che favoriscono i rapporti tra il medesimo e le associazioni di promozione sociale e le organizzazioni di volontariato, nella salvaguardia dell'autonomia delle associazioni ed organizzazioni rispettive.

Art. 2

Registro delle associazioni di promozione sociale e delle organizzazioni di volontariato

1. E' istituito il registro comunale delle associazioni di promozione sociale e delle organizzazioni di volontariato.
2. Nel registro possono essere iscritte le associazioni di promozione sociale e le associazioni di volontariato costituite mediante atto scritto nel quale è indicata la sede legale e che nel loro Statuto hanno espressamente previsti:
 - a. la denominazione;

- b. l'oggetto sociale;
 - c. l'attribuzione della rappresentanza legale dell'associazione;
 - d. l'assenza di fini di lucro e la previsione che i proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette;
 - e. l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore delle attività istituzionali statutariamente previste;
 - f. le norme sull'ordinamento interno ispirato a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, con la previsione dell'elettività delle cariche associative;
 - g. i criteri per l'ammissione e l'esclusione degli associati ed i loro diritti e obblighi;
 - h. l'obbligo di redigere il bilancio ed il rendiconto annuale;
 - i. le modalità di scioglimento dell'associazione;
 - j. l'obbligo di devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento, cessazione o estinzione, dopo la liquidazione, a fini di utilità sociale.
3. Per quanto riguarda le organizzazioni di volontariato, oltre a quanto disposto dal Codice Civile per le diverse forme giuridiche che l'organizzazione assume, devono essere espressamente previsti inoltre, negli accordi degli aderenti, nell'atto costitutivo o nello Statuto:
- a. l'assenza di fini di lucro;
 - b. la democraticità della struttura;
 - c. l'elettività e la gratuità delle cariche associative;
 - d. la gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti ;
 - e. i criteri di ammissione e di esclusione di questi ultimi, i loro obblighi e diritti;
 - f. l'obbligo di formazione del bilancio, dal quale devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti, nonché le modalità di approvazione dello stesso da parte dell'assemblea degli aderenti.

Art. 3

Procedure per l'iscrizione, la cancellazione e la revisione

1. La domanda di iscrizione, redatta sul modello allegato "A", deve essere presentata all'Ufficio Affari Generali del Comune di Lenola, unitamente alla seguente documentazione:

- a. copia dell'atto costitutivo e dello statuto ovvero dell'accordo degli aderenti dai quali risulta, oltre ai requisiti di cui all'art. 3, la sede dell'associazione o dell'organizzazione;
 - b. elenco nominativo di coloro che ricoprono le diverse cariche associative;
 - c. relazione concernente l'attività associativa svolta e quella in programma;
 - d. bilancio consuntivo afferente l'esercizio finanziario precedente ed approvato dall'assemblea;
 - e. scheda riassuntiva come da modello allegato "B".
2. Le sezioni locali di associazioni nazionali, regionali e provinciali debbono inoltre allegare dichiarazione dell'organo centrale competente, che attesti la loro autonomia nell'ambito dell'organizzazione o statuto del livello superiore in cui tale autonomia risulta dichiarata.
- Le sezioni locali non dotate di autonomia amministrativa e/o di consiglio direttivo proprio, appartenenti ad associazioni nazionali e amministrate da quest'ultime o da elementi di organizzazione intermedi, possono richiedere l'iscrizione utilizzando il modulo di domanda semplificato di cui all'allegato A1.
3. L'iscrizione è disposta con determinazione del Responsabile del Servizio competente;
4. La cancellazione dal registro comunale è disposta con atto motivato e comunicato entro trenta giorni dall'assunzione, all'associazione cancellata.
5. Cause della cancellazione sono:
- a. richiesta della stessa associazione iscritta;
 - b. riscontro della perdita di uno o più requisiti essenziali all'iscrizione o di gravi disfunzioni nello svolgimento dell'attività o nell'utilizzo delle forme di sostegno e valorizzazione, previa diffida e concessione di un termine per il ripristino delle condizioni necessarie;
 - c. mancata risposta alla richiesta di revisione, previa diffida;
 - d. mancata comunicazione di variazione dell'atto costitutivo e/o dello statuto.
6. I registri comunali sono soggetti a revisione periodica al fine di verificare la permanenza dei requisiti di iscrizione.
7. Le associazioni iscritte nell'albo comunale acquisiscono diritto a:
- a. accedere a contributi erogati dal Comune secondo il relativo regolamento;
 - b. accedere a rapporti convenzionali con il Comune, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;

- c. accedere all'assegnazione di spazi e attrezzature di proprietà del Comune medesimo, così come previsto dall'articolo 5.

Art. 4

Forme di sostegno dell'associazionismo

1. Il Comune con il presente Regolamento favorisce l'associazionismo attraverso interventi di sostegno delle strutture associative dei soggetti iscritti nel registro comunale.
2. Il Comune favorisce altresì l'acquisizione da parte delle associazioni delle informazioni e degli strumenti utili all'accesso ai finanziamenti erogati dall'Ente o dalle altre istituzioni e alle iniziative regionali, nazionali e dell'Unione Europea.

Art. 5

Fornitura di spazi e attrezzature

1. Il Comune può concedere, anche a titolo gratuito, in comodato o in uso, per brevi o lunghi periodi, beni appartenenti al suo patrimonio disponibile alle associazioni di promozione sociale e di volontariato iscritte nel registro comunale.
2. Gli spazi e le attrezzature concesse possono essere utilizzati dalle associazioni sia per attività inerenti la vita associativa, sia per lo svolgimento di attività statutarie specifiche, alle seguenti condizioni:
 - a. le spese di gestione e di manutenzione ordinaria sono a carico delle associazioni concessionarie;
 - b. l'associazione concessionaria è tenuta alla restituzione del bene nelle medesime condizioni in cui è stato consegnato, salvo il normale deperimento d'uso ed in caso contrario le spese di ripristino saranno addebitate al concessionario.

Art. 6

Diritto di partecipazione e di informazione

1. Le associazioni iscritte nel registro comunale nell'ambito della consulta di cui al successivo articolo 7
 - a. partecipano alla programmazione pubblica nei settori cui si riferisce la loro attività;

- b. possono proporre, ciascuna per il proprio ambito territoriale di attività, programmi e iniziative di intervento al Comune nelle materie di loro interesse.
2. Alle associazioni tramite il proprio Presidente è riconosciuto il diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo quanto previsto dall'articolo 26 della Legge n. 383 del 2000.

Art. 7

Consulta comunale dell'associazionismo

1. E' istituita la Consulta Comunale dell'associazionismo, di seguito denominata "Consulta" che rappresenta e garantisce i diritti delle associazioni iscritte al registro comunale di cui all'articolo 2.
2. Dato il carattere apolitico e apartitico della Consulta, non possono essere nominati membri della stessa, i Coordinatori locali di partiti politici, i Consiglieri Comunali, gli Assessori ed il Sindaco del Comune di Lenola, per tutta la durata del loro mandato.
3. La Consulta dura in carica per tutta la durata della legislatura comunale e cessa, in ogni caso, con la fine della medesima
4. I componenti delle Consulte possono essere riconfermati e cessano dall'incarico per dimissioni, revoca della delega da parte dell'Associazione rappresentata, assenza in tre sedute successive della Consulta senza giustificato motivo oppure rinnovo della Consulta stessa.
5. Sono organi della consulta l'Assemblea ed il Presidente.
6. L'Assemblea è composta da 1 rappresentante per ogni associazione iscritta nel registro comunale che, in caso di impedimento, può essere sostituito da altro associato da questi all'uopo delegato. Ogni associazione indica il proprio rappresentante.
7. La Consulta, negli ambiti di attività dell'associazionismo:
 - a. raccoglie le proposte di attività delle singole associazioni, concorda con esse eventuali calendari di programmazione da sottoporre alla Giunta Comunale, avendo avuto cura di derimere conflitti per sovrapposizioni di date e ogni sorta di incompatibilità di eventi concomitanti;
 - b. nei periodi di grandi e/o eventi collabora con l'amministrazione comunale nella preparazione del consueto incontro con le associazioni per la stesura definitiva del calendario degli avvenimenti;

- c. può esprimere, sempre tramite il Presidente, parere sulle proposte di atti comunali. Qualora tali pareri siano richiesti dagli organi comunali, i pareri sono espressi entro dieci giorni dalla richiesta.
8. I membri della Consulta sono nominati con decreto del Sindaco, previa indicazione da parte delle associazioni e restano in carica fino alla scadenza della legislatura, comunque, fino all'insediamento della Consulta successiva.
9. Il Presidente è eletto dalla Consulta fra uno dei suoi membri. In prima votazione è richiesta la maggioranza assoluta degli aventi diritto; in seconda votazione è sufficiente la maggioranza relativa dei presenti. Con le stesse modalità viene eletto un Vice Presidente che sostituisce il Presidente in caso di assenza
10. La cessazione dalla carica di Presidente avviene:
 - a. per dimissioni;
 - b. per mozione di sfiducia approvata dalla maggioranza assoluta degli aventi diritto e promossa da 1/3 dei componenti;
 - c. per cessazione dall'incarico di membro della Consulta
11. Il Presidente ha la rappresentanza della Consulta, convoca e presiede le sedute della medesima. La carica è gratuita.
12. Il Presidente nomina fra i membri della Consulta un Segretario che lo assiste e ha i compiti seguenti:
 - a. redige un verbale sintetico relativo a ciascuna seduta della Consulta indicando la data ed il luogo della seduta, i nominativi dei membri presenti, i giudizi espressi durante la discussione di ciascun argomento, le risoluzioni approvate dalla Consulta con indicazione dei voti espressi da ciascun membro;
 - b. conserva i verbali redatti;
 - c. deposita, entro 10 giorni da ciascuna seduta, copia del relativo verbale presso il Comune affinché sia posto a disposizione per la consultazione da parte del Sindaco, degli Assessori, dei Consiglieri Comunali di quanti altri ne facciano richiesta
13. Il Presidente collabora affinché sia osservato il presente Regolamento, opera per il corretto svolgimento delle sedute dalla Consulta nel rispetto dello spirito democratico.
14. La Consulta si riunisce almeno tre volte all'anno e ogni qualvolta ne faccia richiesta un terzo dei componenti o sia richiesto dagli organi comunali per temi inerenti alle attività di competenza della Consulta. Viene convocata dal Presidente almeno 5 giorni prima

della data stabilita con contestuale indicazione dell'ordine del giorno degli argomenti da trattare.

15. La seduta e' valida in prima convocazione con la partecipazione di almeno metà dei componenti ed assume risoluzioni con voto favorevole di metà più uno dei votanti; in seconda convocazione, da indirsi mezz'ora dopo la prima, la seduta e' valida qualunque sia il numero dei partecipanti.
16. Le sedute della Consulta sono pubbliche.
17. Il Sindaco o l'Assessore Delegato possono partecipare senza diritto di voto alle riunioni della consulta.

Art. 8

Rinnovo della Consulta

1. Entro 4 mesi dal suo insediamento il Sindaco rende noti i termini per la nomina dei nuovi membri delle Consulte dandone notizia:
 - a. a tutta la popolazione tramite comunicazione affissa all'albo pretorio;
 - b. alle singole associazioni iscritte all'Albo.
 - c. contemporaneamente mette a disposizione, il presente Regolamento per agevolarne la consultazione, tramite pubblicazione nel sito dell'ente.
2. Nel periodo reso noto dal Responsabile del Servizio, comunque non inferiore a 20 giorni, gli iscritti alle associazioni provvedono alla nomina dei propri rappresentanti tramite lettera indirizzata al Sindaco.
3. Nei giorni successivi il Sindaco procede a convocare la prima seduta della nuova Consulta che viene presieduta da lui stesso o da un Assessore delegato.

Al Sig. Sindaco
Comune di Lenola

Oggetto: Domanda di iscrizione all'Albo Comunale delle Associazioni

...I... sottoscritt, Legale
rappresentante dell'Associazione denominata
..... con sede in Cap
..... Telefono Fax e-mail

Chiede

L'iscrizione all'albo comunale delle associazioni, istituito secondo le modalità previste dal regolamento comunale sui rapporti con l'associazionismo approvato con delibera del Consiglio Comunale n. del

Dichiara:

- Che l'associazione è stata costituita il
- Che l'associazione persegue i seguenti fini istituzionali:

Si allegano alla presente domanda i seguenti documenti:

- a. copia dell'atto costitutivo e dello statuto ovvero dell'accordo degli aderenti dai quali risulti, oltre ai requisiti di cui all'art. 3, la sede dell'associazione o dell'organizzazione;
- b. elenco nominativo di coloro che ricoprono le diverse cariche associative;
- c. relazione concernente l'attività associativa svolta e quella in programma;
- d. bilancio consuntivo afferente l'esercizio finanziario precedente ed approvato dall'assemblea, con indicati contributi o lasciti ricevuti; scheda riassuntiva come da modello allegato "B".

Lenola, lì

(Firma legale rappresentante)

.....

**REGISTRO COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE
ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
SCHEMA RIASSUNTIVA DATI**

Denominazione dell'associazione _____ (per esteso
compresa eventuale acronimo)

p.zza/via _____, Comune di _____, Provincia di
_____, Tel. _____, Fax _____, E-mail _____

Presidente o legale rappresentante _____

Data di costituzione formale dell'associazione _____

Anno inizio attività effettiva _____

Iscrizione albo regionale _____

Natura giuridica:

- associazione con personalità giuridica
- associazione senza personalità giuridica

Forma di costituzione:

- associazione costituita con scrittura privata
- associazione costituita con scrittura privata registrata
- associazione costituita con atto notarile
- sezione locale di associazione nazionale

(specificare quale) _____ Eventuali strutture gestite
(numero e tipologia) _____

Descrizione attività svolta:

Numero aderenti all'associazione:

- persone fisiche n. _____
- persone giuridiche n. _____

Aderenti che svolgono attività effettiva n. _____

Eventuale personale dipendente n. _____

Eventuali lavoratori autonomi n. _____

Lenola, li

(Firma legale rappresentante)

.....

Al Sig. Sindaco
Comune di Lenola

Oggetto: Domanda di iscrizione all'Albo Comunale delle Associazioni

...I... sottoscritt, Legale
rappresentante dell'Associazione denominata
..... con sede in Cap
..... Telefono Fax e-mail

Chiede

L'iscrizione all'albo comunale delle associazioni, istituito secondo le modalità previste dal regolamento comunale sui rapporti con l'associazionismo approvato con delibera del Consiglio Comunale n. del

Dichiara:

- Che la sezione locale dell'associazione è stata costituita il
- Che l'associazione persegue i seguenti fini istituzionali:

Si allegano alla presente domanda i seguenti documenti:

- a. copia dell'atto costitutivo e relativo link elettronico per la consultazione dello statuto, dei regolamenti e del sito ufficiale dell'associazione;
- b. nominativo del presidente della sezione locale, suo incarico presso l'elemento di organizzazione superiore e denominazione di quest'ultimo;
- c. relazione concernente l'attività associativa svolta e quella in programma;
- d. scheda riassuntiva come da modello allegato "B1".

Lenola, lì

(Firma legale rappresentante)

.....

.

**REGISTRO COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E
DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
SCHEDE RIASSUNTIVE DATI**

Denominazione dell'associazione Associazione Nazionale(Acronimo),
..... sezione di Lenola p.zza/via _____, Comune di
_____, Provincia di _____, Tel. _____, Fax
_____, E-mail _____

Presidente o legale rappresentante _____

Data di costituzione formale della sezione locale _____

Anno inizio attività effettiva _____

Iscrizione albo regionale _____

Natura giuridica:

associazione con personalità giuridica

Forma di costituzione:

sezione locale di associazione nazionale

Eventuali strutture gestite (numero e tipologia) _____

Descrizione attività svolta: _____

Numero aderenti all'associazione:

persone fisiche n. _____

Aderenti che svolgono attività effettiva n. _____

Eventuale personale dipendente n. _____

Eventuali lavoratori autonomi n. _____

Dotazioni patrimoniali :

mobili: _____

immobili: _____

Lenola, lì

(Firma legale rappresentante)

.....